



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



IL PRESIDENTE

Regione Autonoma della Sardegna  
Ufficio di Gabinetto della Presidenza  
Prof. Uscita del 19/12/2016  
nr. 0008304  
Classifica I.6.4. Fasc. 59 - 2012  
01-00-00



Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Gianfranco Ganau  
Presidente
- > On. Christian Solinas  
- Gruppo Partito Sardo d'Azione

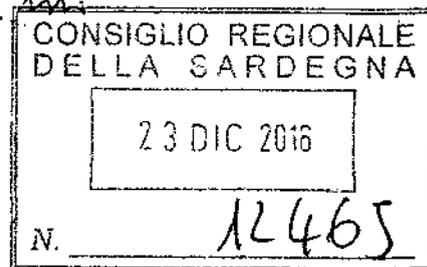
e p.c. > Ufficio di Presidenza

**Oggetto: Interrogazione n.906/A sullo smaltimento delle carcasse dei capi suini abbattuti nell'ambito del piano di eradicazione della PSA, mediante infossamento in loco presso le foreste demaniali della Sardegna, anche in prossimità delle frange capillari di importanti falde freatiche, con particolare riferimento a S'Elighe Durche (altresi detta Sa 'e Danielle), in agro di Anela. Risposta.**

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n.1004 del 14 dicembre 2016 inviata dal Responsabile dell'Unità di Progetto per l'eradicazione della peste suina africana che fornisce elementi informativi sull'argomento.

Con i migliori saluti.

Francesco Pigliaru



S.A.  
h

A.C. 6-1

Prot. Nr. 1004 del 14/12/2016

no 23

Regione Autonoma della Sardegna  
Ufficio di Gabinetto della Presidenza  
Prot. Entrata del 15/12/2016  
nr. 0008227  
Classifica J. 8.4. Fasc. 58 -- 2012  
01 - 00 - 00



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA  
PRESIDENZA

fbc



Il Direttore generale  
Responsabile dell'Unità di Progetto per l'eradicazione della peste suina africana

7763  
2017

- > All'Ufficio di gabinetto della Presidenza
- e p.c.
- > All'Assessore dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale
  - > All'Assessore della difesa dell'ambiente

**Oggetto:** Interrogazione n. 906/A (Christian Solinas), con richiesta di risposta scritta, sullo smaltimento delle carcasse dei capi suini abbattuti nell'ambito del piano di eradicazione della PSA, mediante infossamento in loco presso le foreste demaniali della Sardegna, anche in prossimità di frange capillari di importanti falde freatiche, con particolare riferimento a S'Elighe Durche (altresi detta Sa 'e Danielle), in agro di Anela.

Con riferimento all'interrogazione in oggetto, si forniscono i seguenti elementi informativi al fine del dovuto riscontro.

Si rappresenta, con riferimento ai primi due quesiti, che le operazioni di depopolamento sono state effettuate in adempimento alle ordinanze dello scrivente n. 20, prot. 564 del 27.09.2016 e n. 21, prot. 566 del 27.09.2016 entrambe le quali hanno disposto "di provvedere allo smaltimento e distruzione delle carcasse, in località Fiorentini (coordinate lat. 40,272123 long. 9,014873), segnalata e verificata l'idoneità dall'Agenzia Forestas con proprio personale e mezzi, sotto il controllo del Servizio Veterinario di Sanità Animale della ASL di Sassari e del personale del CFVA.". Non è stato adottato alcun atto successivo che autorizzasse lo spostamento del luogo di



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA  
PRESIDENZA

Il Direttore generale  
Responsabile dell'Unità di Progetto per l'eradicazione della peste suina africana

infossamento nel diverso sito individuato con le coordinate GPA N40.45550 E9.0309, presso la sorgente di S'Elighe Durche.

In proposito, sulla base delle comunicazioni ricevute, si rappresenta che essendo entrambi i suddetti siti ubicati nel compendio forestale di Fiorentini, al momento della segnalazione del luogo idoneo per l'infossamento da parte dall'Agenzia Forestas vi è stata un'erronea indicazione delle coordinate (che si riferiscono al sito ubicato in agro di Bultei), riportata nell'ordinanza, che non corrispondono a quelle identificative del sito dove effettivamente è stato eseguito lo smaltimento delle carcasse (agro di Anela); ma entrambi, si ribadisce, sono ubicati nello stesso compendio forestale di Fiorentini.

Relativamente ai quesiti di cui ai punti 1-4 dell'interrogazione in oggetto, si precisa quanto segue.

**Punti 1 e 2).** Riguardo alla valutazione sull'opportunità di ricorrere alla deroga prevista per lo smaltimento delle carcasse ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. c) (rectius) del Reg. Ce 1069/2009, si precisa che lo stesso consente lo smaltimento tramite sotterramento in loco dei materiali di categoria 1, 2 e 3 in zone alle quali è difficile accesso o nelle quali l'accesso presenta rischi per la salute e per la sicurezza degli operatori o alle quali è possibile l'accesso solo impiegando mezzi di raccolta sproporzionati.

Per inciso, giova precisare che l'opzione della deroga di cui sopra è da sempre utilizzata, sussistendo i presupposti per la sua applicazione, in occasione dello smaltimento di carcasse di animali (non solo suini) affetti da diverse malattie. In proposito, si rammentano gli interramenti, avvenuti negli anni 2000/2001 e poi nel 2013, che hanno riguardato, nel primo caso, oltre 500.000 capi ovini e nel secondo oltre 113.000 capi morti per l'epidemia di blue tongue. Nello specifico, in agro del Comune di Anela, nel 2013, sono stati interrati oltre 400 capi ovini, previa ordinanza del Sindaco del Comune.

Per quanto concerne la fattispecie in esame, la scelta è stata dettata dalla necessità - trattandosi di un'operazione di depopolamento da eseguirsi nei confronti di suini rinvenuti al pascolo brado, allevati illegalmente, da soggetti non identificati - di assicurare la rapidità delle attività e la sicurezza degli operatori, in località isolata.

**Punti 3 e 4).** L'individuazione del sito idoneo all'interramento è stata effettuata, in via preventiva, dall'Agenzia Forestas, seppure la valutazione non sia stata formalizzata con una apposita relazione, nel rispetto delle norme vigenti in materia. Al riguardo, si evidenzia che le operazioni di interramento sono state eseguite, come riportato



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRÉSIDENTZIA  
PRESIDENZA

Il Direttore generale  
Responsabile dell'Unità di Progetto per l'eradicazione della peste suina africana

nella relazione del Servizio di sanità animale che ha supervisionato le operazioni, con l'adozione di tutte le cautele necessarie oltre che nel dovuto rispetto delle procedure previste dalla normativa europea, nazionale e regionale in materia.

Resto a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento dovesse rendersi necessario.

Il Responsabile dell'Unità di Progetto  
**Alessandro De Martini**